

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Ci purifichi da tutti i nostri peccati, o Signore, questo sacrificio che, offerto sull'altare della croce, espone il peccato del mondo.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **non**

abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE

(Gv 12,32)

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore Gesù Cristo, che ci hai nutriti al tuo santo convito, guida alla gloria della risurrezione coloro che hai redento con il legno della vivificante croce. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

Avvisi della settimana

◆ **Catechismo e ACR, si ricomincia!**

Iscrizioni 2025/2026, rivolgersi in Oratorio da mercoledì 10/09, alla domenica dopo la messa delle ore 10:00, il mercoledì e il giovedì dalle 16:00 alle 17:30 (**la nuova iscrizione è obbligatoria per ogni anno di Catechismo!**). Inizio incontri:

Catechismo I anno, II elementare, martedì 16/09, ore 18:30-19:30

Catechismo II anno, III elementare, giovedì 18/09, ore 18:30-19:30

Catechismo III anno, IV elementare, mercoledì 17/09, ore 18:30-19:30

ACR dalla V elementare alla III media, sabato 20/09, ore 10:30-12:00

◆ **Festa di San Gerolamo, domenica 28 settembre:**

◇ **Lunedì 22/09, ore 18:45 Penitenziale**

◇ **Mercoledì 24/09, ore 18:45 Adorazione Eucaristica**

◇ **Sabato 27/09, ore 18:00 S. Messa prefestiva**

◇ **Domenica 28/09, ore 8:30 S. Messa, ore 10:30 S. Messa Solenne (a seguire bancarelle, caffè, aperitivo, giochi), ore 12:30 Pranzo Comunitario. *** Non ci sarà la Messa serale alle ore 19:00 *****

◆ **Creatori di Speranza: la Gru di Carta (vedi volantino fuori dalla Chiesa).**

Costruiamo insieme 1000 gru di carta che verranno poi donate domenica 28/09 a tutti i partecipanti alla Festa Patronale.

Utilizziamo questo piccolo segno per simboleggiare il nostro impegno ad essere testimoni di pace in cammino verso la speranza.

Le gru dovranno essere consegnate in Parrocchia entro venerdì 26/09.

Per altre informazioni e aggiornamenti potete consultare e seguire:

- Sito Web: sangerolamo.org
- Facebook: <https://www.facebook.com/SanGerolamoTrieste/>
- Instagram: <https://www.instagram.com/sangerolamotrieste/>

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145 Trieste

Tel/Fax 040 817 241

Tel. Parroco 040 989 6128

info@sangerolamo.org

www.sangerolamo.org

XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ESALTAZIONE della SANTA CROCE (ANNO C) 14 settembre 2025

Il 14 settembre è la festa dell'Esaltazione della santa Croce, che quest'anno coincide con la domenica. La parola "croce" è usata a volte per indicare una persona o una situazione che siamo costretti a sopportare, che ci arreca sofferenza o che ci è fastidiosa, ma oggi la croce non è presentata nel suo aspetto di sofferenza, di dura necessità della vita, ma nel suo aspetto glorioso, come motivo di vanto, celebrazione gioiosa del mistero della croce che, da strumento di ignominia e di supplizio, Cristo ha trasformato in strumento di salvezza.

Il segno della Croce è in qualche modo la sintesi della nostra fede, perché ci dice quanto Dio ci ha amati; ci dice che c'è un amore più forte della morte, più forte delle nostre debolezze e dei nostri peccati. La santa Croce, infatti, che oggi celebriamo, è la croce che Gesù abbracciò liberamente e per amore: un mistero di amore, l'espressione più alta di quello che Dio prova e che lo spinge ad inviare il Figlio che, obbedendo al Padre, si fa uomo e si abbassa fino alla morte più umiliante ed infamante, la morte in croce.

Nella seconda lettura san Paolo descrive proprio questo abbassamento di Cristo che, pur essendo di natura divina, si fa uomo, si consegna nelle mani degli uomini per essere ucciso: Gesù in croce è schiacciato dal mistero del male tanto da morire, ma proprio così lo vince dall'interno. A questo svuotamento di sé corrisponde l'azione di Dio Padre che per questo lo esalta e lo costituisce Signore di tutte le cose, stabilendo che solo nel nome di Gesù c'è salvezza. Nel Vangelo, Gesù stesso, nel suo dialogo con Nicodemo, quando parla di innalzamento si riferisce alla sua crocifissione e morte e stabilisce un parallelo con il serpente di rame innalzato da Mosè sopra un'asta per far restare in vita coloro che, avendo peccato, venivano morsi dal serpente.

Nel Vangelo abbiamo ascoltato che chiunque crede in Cristo non muore ma ha la vita eterna. Questa espressione contraddice la nostra esperienza, perché noi tutti un giorno moriremo. Il "non morire" di cui parla Gesù si può comprendere solo nell'ottica di una fede che crede nella vita in cielo alla presenza di Dio, quella vita eterna, quella vita piena che comincia già qui sulla terra, fin dal Battesimo, e vede nella morte un passaggio verso il nostro Dio che è nei cieli.

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Gal 6,14)

ATTO PENITENZIALE

Umili e penitenti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia pietà anche di noi.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli, di

pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio Onnipotente abbia misericordia di voi, perdoni i vostri peccati e vi conduca alla vita eterna.

Amen.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Christe eleison. **Christe eleison.**

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

O Padre, che hai voluto salvare gli uomini con la croce del tuo Figlio unigenito, concedi a noi, che abbiamo conosciuto in terra il suo mistero, di ottenere in cielo i frutti della sua redenzione.

Egli è Dio, e vive e regna con te...

PRIMA LETTURA (*Nm 21,4-9*)

Dal libro dei Numeri

In quei giorni, il popolo non sopportò il viaggio. Il popolo disse contro Dio e contro Mosè: «Perché ci avete fatto salire dall'Egitto per farci morire in questo deserto? Perché qui non c'è né pane né acqua e siamo nauseati di questo cibo così leggero».

Allora il Signore mandò fra il popolo serpenti brucianti i quali mordevano la gente, e un gran numero d'Israeliti morì.

Il popolo venne da Mosè e disse: «Abbiamo peccato, perché abbiamo parlato contro il Signore e contro di te; supplica il Signore che allontani da noi questi serpenti». Mosè pregò per il popolo.

Il Signore disse a Mosè: «Fatti un serpente e mettilo sopra un'asta; chiunque sarà stato morso e lo guarderà, resterà in vita». Mosè allora fece un serpente di bronzo e lo mise sopra l'asta; quando un serpente aveva morso qualcuno, se questi guardava il serpente di bronzo, restava in vita.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 77*)

Rit: Non dimenticate le opere del Signore.

Ascolta, popolo mio, la mia legge, porgi l'orecchio alle parole della mia bocca.

Aprirò la mia bocca con una parabola, rievocherò gli enigmi dei tempi antichi. **R.**

Quando li uccideva, lo cercavano e tornavano a rivolgersi a lui, ricordavano che Dio è la loro roccia e Dio, l'Altissimo, il loro redentore. **R.**

Lo lusingavano con la loro bocca, ma gli mentivano con la lingua: il loro cuore non era costante verso di lui e non erano fedeli alla sua alleanza. **R.**

Ma lui, misericordioso, perdonava la colpa, invece di distruggere.

Molte volte trattenne la sua ira e non scatenò il suo furore. **R.**

SECONDA LETTURA (*Fil 2,6-11*)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Figlio mio, rendo grazie a colui che mi Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini.

Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce.

Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (/)

Alleluia, alleluia.

Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo, perché con la tua croce hai redento il mondo.

Alleluia.

VANGELO (*Gv 3,13-17*)

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Come popolo redento, invochiamo Dio nostro Padre che nell'albero della croce ci ridona il frutto della vita in Cristo suo Figlio.

Preghiamo insieme e diciamo:

Per il mistero della croce, salvaci, Signore!

Per la santa Chiesa: in ogni suo gesto, parola e opera annunci l'immenso amore del Padre, rivelatosi pienamente nella croce del suo Figlio.

Preghiamo. **R.**

Per i vescovi, i presbiteri e i diaconi: siano servi e testimoni della sapienza dello Spirito, che scaturisce dalla croce.

Preghiamo. **R.**

Per i perseguitati a causa della fede e della giustizia: dalla croce di Cristo attingano la certezza della vittoria dell'amore sull'odio e del bene sul male.

Preghiamo. **R.**

Per le sorelle e i fratelli sofferenti nella carne e nello spirito: sentano la presenza consolatrice di Cristo che illumina l'esperienza del dolore.

Preghiamo. **R.**

Per noi qui riuniti: l'Eucaristia ci comunichi la forza e la gioia di testimoniare la nostra fede con totale adesione alla volontà del Padre. Preghiamo. **R.**

Per la Pace nel mondo.

Preghiamo. **R.**

O Padre, ricco di misericordia, che hai esaltato il tuo Figlio, fattosi obbediente fino alla morte, infondi in noi la forza dello Spirito, perché possiamo portare quotidianamente il peso e la gloria della croce.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.